



**Relazione Annuale 2018
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze della storia e del documento
Classe: LM-84
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

Componenti docenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPds)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Sig. Gianluca Vignola**
2. **Sig. Roberto Censi**
3. **Sig. Ilaria Cellitti**
4. **Sig. Loredana Leva**

Eventuali persone coinvolte:

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 30 ottobre 2018

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- **9 ottobre 2018:** individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,
- **23 ottobre 2018:** esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone soprindicate

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) 20

Documentazione consultata:

Schede Sua 2018, Schede di monitoraggio CdS 2018, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2018, dati Almalaurea 2018.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 15-10-2018), AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>, consultato il 15-10-2018), Scheda di monitoraggio, Coordinatore del CdS

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La Commissione deve anzitutto prendere atto, per questo CdS come per altri, che i dati statistici relativi ai questionari compilati dagli studenti non costituiscono una base affidabile di riflessione. Ciò perché: 1) i dati sono frammentariamente presentati in gruppi separati a seconda della classe del CdS riferita all'anno di immatricolazione degli studenti; 2) perché sono basati su pochi o pochissimi insegnamenti del CdS; 3) sono in vari punti di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti, atta a far emergere criticità inesistenti.

Ciò premesso la Commissione, anche se potrebbe esimersi dal commentare dati palesemente inaffidabili, non può che riferire di seguito quanto emerge dalle statistiche suddette.

I questionari sottoposti agli studenti evidenziano un'alta percentuale di risposte positive relativamente ai diversi elementi valutati e specialmente sulla soddisfazione complessiva sugli insegnamenti, sulla organizzazione degli stessi, sulla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, sulla puntualità e costante presenza in aula dei docenti, sulla capacità dei docenti di interessarli alla disciplina, sulla disponibilità a chiarimenti.

Emerge dalle Statistiche dei questionari come principale criticità quella di cui al quesito D 19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?). Emergono come lievi criticità la fruizione del ricevimento studenti del docente per chiarimenti (D 17) e la programmazione dell'attività didattica (D 8 e D9).

b) Linee di azione identificate

In riferimento a quanto evidenziato nel punto a), la Commissione invita gli organi competenti ad ovviare a tali carenze di uno strumento, quello dell'analisi statistica dei questionari, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi. In particolare, occorre: 1) una raccolta di dati ed una elaborazione statistica più completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, ridurre il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle caratteristiche del CdS.

Del resto già nelle scorse Relazioni annuali si rilevava da parte degli studenti l'eccessiva lunghezza del format e talora la scarsa pertinenza dei quesiti alla realtà del CdS, che induce molti studenti a rispondere alle domande in maniera frettolosa. Il rilievo si mantiene perché niente risulta fatto per migliorare la formulazione dei quesiti. Riguardo la fruizione del ricevimento studenti, come già precedentemente rilevato, probabilmente contribuisce all'emergere del dato negativo la schematicità del questionario. Essa non consente di chiarire se non si è usufruito del ricevimento perché il docente non era reperibile, oppure non si è voluto o avuto bisogno di incontrare il docente fuori lezione per la chiarezza delle lezioni stesse e del materiale didattico indicato, e dunque neppure si è in realtà verificato se fosse presente o meno. Questa

seconda ipotesi potrebbe essere supportata dai già ricordati dati assai positivi sull'attività didattica e sull'adeguatezza del materiale didattico.

In ogni caso La Commissione Paritetica docenti-studenti invita tutti i docenti a rendere chiaro sul sito apposito il proprio orario di ricevimento, ad aggiornarlo in caso di variazioni ed a rispettarlo.

Sulla compilazione dei questionari, si segnala di nuovo da parte di questa Commissione Paritetica docenti-studenti l'opportunità di ricordare ogni volta, da parte dei docenti, agli studenti l'importanza di tale mezzo di comunicazione con il proprio Ateneo e di anticipare la compilazione nel periodo di lezione.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 15-10-2018), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia

a) Punti di forza

Dalle Statistiche sui questionari compilati dagli studenti risulta che il materiale didattico fornito è del tutto adeguato.

Per quanto concerne la Biblioteca di MacroArea, la Direttrice Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione Paritetica docenti-studenti, ha indicato come punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo on-line; la nuova gestione del prestito; l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 24,00 e la domenica dalle 10 alle 20); l'attivazione del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici; il rinnovamento del parco computer; l'utilizzo dell'audiovideoteca (aula P11) come ulteriore spazio di studio, in cui verranno installate lampade sui tavoli per facilitare la lettura; l'installazione dello schermo touch per la prima informazione all'ingresso della Biblioteca (tale schermo è stato disposto in modo tale che anche gli studenti disabili in sedia a rotelle possano utilizzarlo con facilità. Si richiede a tal proposito anche l'installazione di penne touch per facilitarne ulteriormente l'utilizzo). Verrà introdotto l'utilizzo del RFID (radio-frequency identification), piccolissimi chips che verranno applicati sui libri per monitorare la posizione, la presenza e lo spostamento degli stessi. Verranno inoltre installati nuovi armadietti con serratura elettronica, il che garantirà una maggiore resistenza contro la manipolazione e vandalismo e un attento controllo sul loro utilizzo. Inoltre, per ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche, sono state apportate delle modifiche all'ingresso principale: grazie all'installazione di una barriera termica le porte potranno essere sempre aperte per facilitare l'ingresso nella biblioteca, mentre il desk di accoglienza è stato riposizionato e modificato (con l'aggiunta di un tavolo più basso) per sopperire alle difficoltà degli studenti in sedia a rotelle; resta da risolvere il problema della seconda porta d'ingresso alla biblioteca, che non è disposta di apertura automatica (la Dottorssa Violante suggerisce l'installazione di un pulsante che possa permettere, all'occorrenza, l'apertura delle porte).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La maggior parte degli studenti, in base ai questionari, ritiene che le postazioni informatiche non siano di numero adeguato. E' considerato insufficiente il numero delle postazioni e degli spazi per lo studio individuale.

Riguardo alla carenza di postazioni di studio il Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione, riferisce che negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre Macroaree vicine, come quella di Ingegneria, dotata di una piccola biblioteca. Questo è un problema che evidentemente può essere risolto solo a livello di Ateneo, migliorando i servizi dove si mostrano carenti.

In data 26/10/2018 alcuni membri della Commissione hanno ascoltato dei rappresentanti del Collettivo Studentesco Altro Ateneo che gestiscono uno spazio all'interno della Macroarea. All'interno dell'aula viene offerta assistenza di ogni tipo e principalmente aiuto nella compilazione dei piani di studio. Altro Ateneo è un collettivo di studenti, un'assemblea aperta che si occupa di rappresentanza in tutte le facoltà di Tor Vergata; per loro la rappresentanza è anche questo, sopperire ad una mancanza di servizi dell'Ateneo. Il collettivo è da anni attivo a Tor Vergata non solo con la rappresentanza ma anche con l'organizzazione periodica di eventi culturali e aggregativi che risultano avere un riscontro positivo tra gli studenti.

Ciò attesta l'esistenza di una esigenza di maggiore assistenza e supporto agli studenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 15-10-2018),
Coordinatore del CdS

a) Punti di forza

Per la maggior parte degli insegnamenti si effettuano esami orali al termine dei trimestri di svolgimento delle lezioni, ma vari insegnamenti prevedono anche la redazione di elaborati scritti, come tesine, utili ai fini valutativi degli obiettivi di apprendimento attesi. Dalle Statistiche sui questionari sottoposti agli studenti risultano valutate positivamente l'organizzazione degli esami e la chiarezza della definizione delle modalità di esame.

Il Coordinatore del CdS riferisce che, da un'analisi delle percentuali dei promossi, non vi sono 'insegnamenti scoglio'.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai questionari compilati dagli studenti, come già detto, emerge una certa difficoltà nella preparazione dell'esame per chi non ha frequentato (D 19).

Nelle precedenti Relazioni della Commissione Paritetica si invitava i docenti ad un maggiore uso degli strumenti telematici web, a beneficio degli studenti non frequentanti, auspicio condiviso dal Coordinatore del CdS e che può realizzarsi con un miglioramento degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo.

Nel luglio scorso il Presidio di Qualità di Ateneo invitava tutti i docenti ad integrare la propria pagina web sul sito della Macroarea con ulteriori informazioni, quali l'indicazione degli obiettivi formativi perseguiti, la descrizione sintetica del programma, le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché l'inserimento di tutto il testo visibile agli studenti anche in inglese. Ad oggi (13-10-2018) risulta che non tutti i docenti di riferimento di questo CdS hanno provveduto a detta integrazione delle informazioni e dunque la Commissione rivolge agli stessi l'invito ad attivarsi in tal senso.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore del CdS

a) Punti di forza

Riguardo alla Scheda di Monitoraggio il Coordinatore del CdS, Prof. Tommaso Calìo, ha espresso in sede di commento alla stessa ed ha confermato ciò a questa Commissione Paritetica, che i dati della Scheda sono inesatti, ad iniziare da quelli sul numero degli iscritti: 3 anziché 21, come in realtà (nel 2016; saliti a 27 nel 2017). Ciò condurrebbe, se si prestasse fede ai dati della Scheda, a ritenere un tracollo nelle iscrizioni, anziché un aumento, com'è in effetti. E giustamente il Coordinatore osserva che il campione utilizzato di 3 soli studenti rende inattendibile ogni dato successivo che si legge nella Scheda e si riserva quindi di commentare dati reali, quando saranno forniti.

L'aumento (effettivo) degli iscritti è secondo il Coordinatore frutto degli interventi compiuti negli anni passati per rendere meno rigido il CdS e per ampliare i percorsi formativi e professionalizzanti, con l'istituzione dei cinque curricula ("Medioevo Europeo", "Storia e culture globali", "Public History" (inizialmente denominato "Storia e media"), "European History", "Archivistica e biblioteconomia").

Il carattere innovativo del curriculum in "Public History" (inerente alle varie forme della divulgazione della storia) è confermato con l'attivazione nell'a.a. 2017-2018 di un corso integrato di *Teoria e pratica del documentario di storia* (che sarà affidato a un docente a contratto) e di un seminario in *Digital History* (valido per il conseguimento di 3 cfu).

In via generale è da ritenere positivo che l'ordinamento didattico del CdS permetta nel settore delle attività "Affini e integrative" una offerta ampia di CFU propedeutici all'insegnamento per i molti studenti interessati a proseguire la loro formazione di docenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Ad essi è indirizzata anche l'attivazione di un corso di "Didattica della storia" di 6 cfu valido ai fini del raggiungimento dei 24 cfu necessari per accedere ai nuovi tirocini formativi (FIT).

Riguardo all'internazionalizzazione (indicatore iC11 della Scheda di Monitoraggio), il curriculum in "European History", realizzato nell'ambito del consorzio UNICA (Università di Tor Vergata, Humboldt-Universität zu Berlin, University College Dublin, Université Paris Diderot, Università di Roma Tre) offre agli studenti opportunità di formazione all'estero e di conseguimento di un doppio titolo. Il

Coordinatore riferisce che quest'anno vi sono cinque studenti iscritti al curriculum di "European History", i quali hanno svolto parte della loro formazione universitaria presso l'Università di Dublino.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai dati Almalaurea raccolti nel 2017 risulta che circa il 66% dei laureati nel 2016 lavora, dei quali però solo il 33% ha un impiego regolare e a tempo indeterminato. La medesima percentuale, 33%, ha un impiego in sintonia con la propria formazione, mentre i restanti svolgono un lavoro che richiederebbe minore qualificazione e dunque da intendere come occupazione provvisoria, in attesa di ottenerne una adeguata al proprio titolo di studio.

Le condivisibili linee di miglioramento ed azioni correttive intraprese dal CdS sono descritte nel successivo punto E.a (ad esso dunque si rinvia).

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: SUA CdS, Coordinatore CdS

a) Punti di forza

La Scheda SUA è dettagliatamente compilata in ogni sua parte ed è consultabile presso il CdS. Nella Scheda SUA è attestato che il 12 maggio 2017 il CdS organizzò una consultazione delle parti sociali, in specie imprese ed enti del mondo del lavoro e della ricerca in settori pertinenti agli obiettivi formativi del CdS. Intervenero, a mezzo di rappresentanti autorevoli, la Fondazione Istituto Gramsci (Roma), Radio 24 - Il Sole 24Ore, Viella Editrice, Universitalia Editrice, la Biblioteca di Storia moderna e contemporanea, il Museo Civico Tuscolano. Vi è stato un dialogo diretto tra questi e gli studenti, a cui sono stati illustrati specifici aspetti delle varie professionalità e delle competenze richieste.

Nella seduta del 5 giugno 2018 il Consiglio di CdS ha deliberato di ripetere annualmente una simile iniziativa (denominata "Giornata del Corso di Laurea") nel periodo autunnale, intesa come momento di riflessione comune tra docenti, studenti e parti sociali rappresentanti il mondo del lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito University, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore CdS, Studenti del CdS

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Riguardo gli aspetti dell'internazionalizzazione e degli sbocchi lavorativi (le maggiori criticità riferibili a questo CdS) già si è detto nel precedente punto D.a delle iniziative intraprese dal CdS, che sono valutate da questa Commissione Paritetica come adeguate e significative. La Commissione ne auspica quindi la continuazione e l'intensificazione. Già nell'a.a. passato il Corso di Studio ha attuato una trasformazione del proprio ordinamento didattico volta a rendere la propria offerta formativa più attrattiva e in sintonia con le attese del mondo del lavoro, anche tramite l'attivazione di progetti di tirocinio o stage presso vari organismi, come biblioteche e archivi di livello nazionale o cittadino e istituzioni culturali, riscontrando positivi apprezzamenti da parte degli studenti.

Per quanto concerne gli aspetti logistici, oltre alla ben nota carenza di postazioni studio, gli studenti lamentano l'assenza di un Focal Point all'interno della facoltà, cioè di dispositivi che permettano agli stessi di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico (anche da dispositivi Usb) senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della facoltà di Lettere e Filosofia.